



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 14 gennaio 2019

Egregio Signor Walter Kaswalder
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. **164**

INIZIATIVE PER L'AUTOIMPRENDITORIALITA' DI SOGGETTI IN DIFFICOLTA' OCCUPAZIONALI O FINANZIARIE ATTRAVERSO L'ACCESSO AL MICROCREDITO

da notizie di stampa si è appreso che la gelata del credito in Trentino ha ridotto di 600 milioni i prestiti concessi alle imprese;

come previsto da molti esperti del settore, la riduzione dell'allentamento quantitativo per aumentare la moneta in circolazione da parte della Banca Centrale Europea (il cosiddetto Quantitative Easing) e la cessione obbligatoria delle sofferenze bancarie delle banche locali sta producendo, anche in Trentino, un aumento dei casi di difficoltà di liquidità anche per imprese sane, innovative e competitive;

fra la fine del 2018 e l'inizio del 2019, il concretizzarsi di una serie di radicali cambiamenti del mercato del credito nazionale e locale come il completamento della concentrazione delle Casse Rurali e la contestuale cessione di rilevanti pacchetti di sofferenze bancarie con conseguente esigenza di ricapitalizzazione, ha acuito la difficoltà del sistema finanziario ad erogare credito impattando negativamente sulla congiuntura economica;

tali criticità impatteranno prevedibilmente, a maggior ragione, sulle piccole e micro imprese che dovessero tentare di avviare un'attività e conseguentemente richiedere prestiti al sistema bancario e finanziario locale. Ciò vale in particolare per i cosiddetti "soggetti deboli" - ad esempio giovani, startupper e donne - che nella quasi totalità dei casi non riescono ad aprire un canale bancario tradizionale, per l'assenza di garanzie da prestare in cambio di denaro;

alcune PMI potranno ottenere prestiti usufruendo dei bandi provinciali o nazionali (es. Fondo Strategico Trentino-Alto Adige) ma numerose altre iniziative, magari non innovative e meno strutturate ma comunque con potenzialità di creare occupazione, potrebbero essere rifiutate dal sistema bancario per insufficienti risorse o per insufficienti garanzie fornite dal potenziale imprenditore;



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

in tutti questi casi possono venire in soccorso le misure varate dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Ente Nazionale per il Microcredito che si sono concretizzate con la creazione del Fondo di garanzia sulle operazioni di microcredito dotandolo di circa 2 miliardi di euro (<http://www.microcredito.gov.it/>);

L'Ente Nazionale per il Microcredito è un ente pubblico non economico che esercita importanti funzioni in materia di microcredito e microfinanza, a livello nazionale ed internazionale e agisce sotto l'Alto Patronato Permanente del Presidente della Repubblica. Si occupa in particolare di:

- promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea e delle attività microfinanziarie realizzate a valere sui fondi comunitari;
- monitoraggio e valutazione delle iniziative italiane di microcredito e microfinanza;
- promozione e sostegno dei programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione;

come si può apprendere anche da fonti di stampa l'accesso al microcredito, assicurato grazie all'operatività dei 27 istituti di credito convenzionati a valere sul fondo di garanzia nazionale Pmi, sezione microcredito, ha determinato un trend di crescita a tassi esponenziali di microcrediti richiesti nel 2018 con ricadute estremamente positive della microimprenditorialità. Infatti, come affermato dal presidente Mario Baccini il *"sistema sviluppa un fattore occupazionale del 2.43 e riesce a creare aziende sane con default pari a 0,73 per cento. Un successo per uno strumento che crea sviluppo senza garanzie reali e che si rivolge a quella fascia sociale border line di non bancabili che grazie a questo strumento finanziario, invece, diventa produttiva in un sistema economico sempre più rapace"*;

le condizioni offerte dal Microcredito in avvio di attività o anche in aggiunta a contributi già eventualmente concessi per attività già in corso, permettono di ottenere un finanziamento fino a 50.000 euro senza obbligo di garanzie reali e in virtù della garanzia del fondo di rotazione su un importo corrispondente all'80% del finanziamento a tutela della Banca convenzionata che concede il prestito stesso;

in aggiunta alla garanzia dell'80% sull'erogazione del finanziamento è inoltre prevista un'assistenza gratuita nella valutazione della validità del progetto per cui si chiede il finanziamento e nella predisposizione del business plan nonché un successivo tutoraggio di un consulente, il quale può essere scelto fra un [elenco di più di 400 Operatori Territoriali](#) in servizi ausiliari e di monitoraggio per il



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

microcredito, al fine di suggerire interventi per migliorare la performance dell'attività di impresa;

l'alternativa dell'accesso a finanziamenti attraverso il microcredito è pertanto di particolare interesse per startup, piccole imprese e professionisti in difficoltà a reperire finanziamenti tramite i normali circuiti bancari e finanziari territoriali;

a detta degli interroganti sarebbe opportuno promuovere la conoscenza di questo sistema di finanziamento e tutoraggio prevedendo anche specifici moduli formativi nell'ambito della programmazione dei corsi gestiti dall'Agenzia del Lavoro per favorire il reinserimento lavorativo di disoccupati ed inoccupati oltre che per stimolare iniziative di autoimprenditorialità per soggetti insoddisfatti della loro occupazione;

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

1. se intenda aprire un confronto con l'Ente Nazionale Microcredito al fine di acquisire e diffondere conoscenza sul territorio provinciale in ordine alle potenzialità connesse allo strumento del Fondo di garanzia per il microcredito e alle modalità per accedervi;
2. se non ritenga valutare l'inserimento di specifici moduli formativi sul microcredito nella programmazione dei corsi offerti dall'Agenzia del Lavoro della provincia di Trento allo scopo di favorire il reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e la genesi di iniziative imprenditoriali tra i soggetti della fascia sociale dei cosiddetti "non bancabili";

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Cons. prov. Alex Marini

Cons. prov. Filippo Degasperi